

Attività Tavole a Vela

La stagione 2016 per la tavola a vela ha dato ottimi risultati sia dal punto di vista della crescita numerica che sotto il profilo agonistico in tutti i quattro circoli di Malcesine, Torbole, Riva del Garda e Caldaro che hanno fatto attività sia di scuola vela che agonistica.

I numeri sono in crescita in entrambe le attività, con il solo riscontro insufficiente di Riva del Garda che non riesce ad esprimere un concetto di squadra e si concentra per l'agonismo su un solo elemento di punta senza riuscire a far crescere un vero e proprio vivaio.

L'estate è stata ricca di appuntamenti con quattro regate zonali a Riva, Torbole, Malcesine e Caldaro con la partecipazione ad ogni regata di una media di 40 /50 atleti. A tali appuntamenti si sono aggiunti quelli del campionato del Nord Italia con la partecipazione di Loano e Marina Julia.

La zona ha inoltre coordinato lo svolgimento di alcuni raduni che costituiscono importanti momenti di crescita, aggregazione e riferimento per il raggruppamento della flotta Techno 293 nazionale. Al Circolo Surf Torbole in primavera si è svolta anche la prima tappa di Coppa Italia.

Infine ma non da ultimo sempre a Torbole a fine ottobre si è svolto il mondiale Techno 293 con la partecipazione record di n. 474 atleti provenienti da 33 Paesi da tutti e cinque i continenti e dove la squadra italiana ha conquistato due ori e un argento e dove gli atleti della nostra zona oltre ad un 4° posto nell'Under 17 maschile con Nicolò Renna sono entrati nella top ten della categoria Under 15 maschile con il 6° e l'8° posto rispettivamente di Alessandro Tomasi e Edoardo Tanas.

Mentre il Techno consolida la sua crescita rimane molto invece da lavorare per sviluppare un progetto incentrato sulla classe olimpica RS:X che al momento nella nostra zona così come nel resto d'Italia soffre di un'evidente fragilità numerica. Al momento il passaggio dalla classe Techno alla classe RS:X segna per la maggioranza degli atleti la fine della propria attività agonistica per questo, a mio avviso, bisognerebbe trovare percorsi che permettano a questi giovani atleti (per il prossimo anno n.2 di Torbole, n.2 di Caldaro n.1 di Malcesine)di continuare.

Nell'intento di raggiungere questo obiettivo si potrebbe lavorare su alcune idee quali:

- 1) dare la possibilità agli atleti di allenarsi con continuità con altre regioni;
- 2) individuare un allenatore che sia a disposizione di questa classe olimpica;
- 3) acquistare come zona materiale RS:X che, visti i costi, sarebbe per gli atleti un importante aiuto soprattutto nella fase di passaggio dalla classe Techno all' RS:X. In questo modo infatti gli atleti e le loro famiglie troverebbero nella zona un importante punto di appoggio ma anche un segnale importante dell'interesse per la crescita di questa classe;
- 4) individuare un coordinatore dell'attività che abbia come obiettivo la crescita della classe.

A proposito di RS:X devo inoltre ricordare che il prossimo anno di svolgerà alla fine di giugno a Torbole il mondiale Youth e dobbiamo permettere agli atleti della zona di arrivare preparati a questo importante evento internazionale.

Tornando al Techno e parlando di risultati gli atleti della nostra zona hanno ottenuto ottimi risultati in tutte le categorie conquistando molte medaglie a livello nazionale (**Coppa Italia** CH4 M 3° Gavioli Jacopo

– Under 13 F 1° Sofia Renna – Under 15 M 2° Gabriele Guella -Under 17 M 1° Nicolò Renna 3° Nicolò Gatti. **Campionati Nazionali Giovanili FIV** Under 13 F 2° Sofia Renna – Under 15 M 1° Alessandro Josè Tomasi 3° Gabriele Guella - Under 17 M 1° Nicolò Gatti. **Coppa del Presidente** 3° Jacopo Gavioli) e ottenendo un oro con Edoardo Tanas al Campionato Europeo di Sopot nella categoria Under 15 maschile. Posso per questo sicuramente affermare che dopo i risultati di quest'anno il baricentro a livello nazionale degli atleti più forti si è spostato nella nostra zona. Avendo ottenuto i migliori risultati in tutte le categorie possiamo dire di essere la zona più forte come numero di atleti di tutta Italia. Sono molto fiero di questo risultato e il merito di quanto ottenuto è di tutti coloro che hanno creduto nel progetto della tavola a vela e l'hanno sostenuto dagli allenatori, ai Presidenti dei circoli, ai genitori e a tutto il coordinamento zonale e anche nazionale.

A breve avremo un nuovo Consiglio e una nuova Presidenza che sicuramente ricalcherà le orme di quella precedente migliorando quello che non siamo riusciti a fare in questo quadriennio e dando nuova forza propulsiva per i progetti futuri.

Un primo nuovo obiettivo per la tavola a vela potrebbe sicuramente essere quello di fare in modo che altri Circoli della nostra zona inizino l'attività di reclutamento di nuovi ragazzi anche grazie alla disponibilità immediata di otto tavole della zona destinabili a questo progetto.

Tra i progetti non conclusi rimane la necessità di sviluppare, visto il ridottissimo numero di nuovi istruttori, la crescita di questa categoria professionale. Progetto che al momento sembra non decollare sia a livello zonale che nazionale e che ha ovviamente un'importanza basilare per permettere il percorso di crescita della tavola a vela nei vari circoli. Forse un ripensamento sull'impostazione dei corsi FIV per istruttori di tavola a vela potrebbe dare un contributo alla risoluzione del problema.

Concludo ringraziando Domenico Foschini che ha sempre dimostrato grande entusiasmo per la tavola a vela, ha sempre accolto le nostre richieste e ha lavorato con noi e per noi per raggiungere gli obiettivi prefissati. Sono certo che nel suo nuovo percorso di Consigliere nazionale riuscirà a continuare questo suo lavoro ottenendo importanti risultati soprattutto per la crescita della vela giovanile.

Grazie per l'attenzione.

Buon vento

Vasco Renna